



Prefettura di Catanzaro
Ufficio territoriale del Governo

Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo

L'anno 2013, addì 10 del mese di aprile alle ore 12:00, si è riunita presso questa Prefettura – Ufficio territoriale del Governo, la Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, composta come segue:

PRESIDENTE:

Dr. Osvaldo Caccuri

Vice Prefetto Vicario

COMPONENTI:

Dr. Alessandro Meneghini

Vice Questore Vicario

Ing. Roberto Fasano

Funzionario del Comando Prov. VV. F.

Ing. Pasquale Gidaro

in rappresentanza . Genio Civile

Dr. Vincenzo De Giorgio

Dirigente. Medico A. S. P. - CZ

Per. Ind. Giuseppe Pullano

Esperto in elettrotecnica

Avv. Antonio Sgromo

in rappresentanza C. O. N. I.

Sig. Andrea Amendola

Consigliere del Comune di Catanzaro

Arch. Carolina Ritrovato

in rappresentanza del Comune di Catanzaro

SEGRETARIO:

Dr. Giuseppe Petrelli, Funzionario Amministrativo, in servizio presso questa Prefettura - U. T. G.

E' presente alla riunione il Dr. Geom. Luigi Rotundo, in rappresentanza della Società Catanzaro Calcio 2011 s.r.l.

All'ordine del giorno figura iscritta la richiesta avanzata dall'Amministrazione Comunale di Catanzaro, con nota nr. 24398 del 20 marzo 2013, in merito all'esame del progetto preliminare di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dello stadio comunale "Nicola Ceravolo".

Il Vice Prefetto Vicario ringrazia gli intervenuti ed apprezza l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale finalizzata ad ottenere un apporto collaborativo della Commissione in una fase progettuale pur soltanto preliminare. Infatti, considerato che uno dei maggiori obiettivi che la stessa Amministrazione si è posta è quello di ottenere la realizzazione di uno stadio di capienza quasi raddoppiata rispetto a quella in vigore, si offre l'occasione per valutare se l'esistente e quanto previsto nel progetto preliminare garantiscano il soddisfacimento dei requisiti essenziali previsti dalla normativa per impianti siffatta capienza.

A tal proposito il Vice Questore Vicario sottolinea come nella relazione illustrativa del progetto in esame si faccia riferimento ad una approvazione da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 19.07.2012 di un progetto generale di adeguamento che prevede una "agibilità" dello stadio per una presenza di 14.679 spettatori: trattasi in realtà non di parere "di agibilità", ma di "conformità antincendio", per come peraltro confermato dal rappresentante dello stesso

Comando.





Prefettura di Catanzaro

Ufficio territoriale del Governo

Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo

Lo stesso Dirigente della Polizia di Stato prende atto di quanto viene riferito dall'Architetto Ritrovato, la quale sottolinea come l'incompletezza delle voci del progetto preliminare sia destinata ad una compiuta integrazione in fase di progettazione definitiva.

E proprio a tal proposito raccomanda vivamente affinché in quest'ultima fase vengano curati in maniera molto attenta il sistema di afflusso e deflusso degli spettatori - destinato all'approvazione del Questore - nonché la questione relativa allo spostamento dei tornelli di accesso alla curva est per ragioni di sicurezza.

L'ing. Fasano da parte sua dà lettura di una relazione curata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco che compendia tutti gli aspetti che lo stesso Comando configura come elementi tecnici necessari perché l'esercizio dell'attività avvenga in condizioni di sicurezza. Detta relazione fa parte integrante del presente verbale.

A questo punto il Vice Prefetto Vicario annovera i principali requisiti ritenuti dalla normativa vigente essenziali per gli stadi con capienza superiore ai 7.500/10.000 spettatori, allo scopo di verificarne la sussistenza o meno.

1) Titoli di accesso all'impianto.

L'Amministrazione Comunale garantisce che essi vengono emessi tutti numericamente e nominalmente.

2) Ingresso all'impianto attraverso varchi dotati di metal detector.

L'Amministrazione Comunale, attesa l'assenza di tale strumentazione, individuerà le modalità di acquisizione di tale fornitura ed illustrerà dettagliatamente le forme e i modi di utilizzo della stessa per una efficace opera di individuazione di strumenti di offesa.

3) Verifica elettronica della regolarità del titolo di accesso.

L'Amministrazione assicura l'esistenza e l'utilizzo delle apposite apparecchiature.

4) Strumentazione di registrazione televisiva di aree riservate al pubblico sia all'interno dell'impianto che nelle sue immediate vicinanze.

A tal proposito l'Amministrazione garantisce l'esistenza e il funzionamento di tali strumenti nelle aree attualmente utilizzate. Curerà la previsione della stessa strumentazione anche per le realizzande aree.

5) Mezzi di separazione che impediscono il contatto tra le opposte tifoserie o l'invasione di campo.

Anche per questo aspetto l'Amministrazione Comunale rinvia alla progettazione definitiva, che prevederà idonee barriere di separazione tra le curve ed il settore distinti.

6) Locali da destinare a sala G.O.S., Centro di Gestione dell'Emergenza e Posto





Prefettura di Catanzaro
Ufficio territoriale del Governo

Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo

di polizia.

L'Amministrazione assicura la previsione di detti locali all'interno della cosiddetta "palazzina distinti" unitamente a quello appositamente predisposto per l'impianto televisivo a circuito chiuso.

7) Schermi e cartellonistica per l'informazione agli spettatori del contenuto del regolamento d'uso dell'impianto.

Anche per questo aspetto l'Amministrazione Comunale curerà quanto necessario a garantire tale installazione.

Prende la parola il Rappresentante del Genio Civile e, in vista dell'esplicita attività di conversione della progettazione preliminare in progettazione definitiva, raccomanda che proprio in tale fase venga assicurata la caratterizzazione geotecnica dei terreni ove sorgeranno le nuove opere, nonché la caratterizzazione delle strutture esistenti -quali muri di cinta o le strutture ove insistono i vari settori dello stadio- che dovessero essere oggetto di nuovi interventi (ad esempio allocazione di copertura): ciò al fine di verificare le prestazioni dei materiali di costruzione.

I Rappresentanti della Questura e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco rinnovano la raccomandazione di destinare molta attenzione al sistema di afflusso e deflusso degli spettatori nonché dei veicoli, ivi compresi i mezzi di trasporto degli atleti.

Interviene, infine, il Rappresentante del C.O.N.I. per rivolgere raccomandazioni all'Amministrazione Comunale perché, a progetto definitivo adottato, esso venga inoltrato alla Commissione Centrale Impianti Sportivi.

Alla luce delle predette considerazioni, la fase progettuale definitiva appare di fondamentale importanza per la formulazione di un parere della Commissione.

Pertanto, si concorda che l'Amministrazione Comunale avanzerà nuova richiesta di seduta del Consesso a conclusione della detta fase progettuale.

Del che è verbale.

I COMPONENTI

f.to Dr. A. Meneghini
f.to Ing. R. Fasano
f.to Ing. P. Gidaro
f.to Dr. V. De Giorgio
f.to Per. Ind. G. Pullano
f.to Avv. A. Sgromo
f.to Sig. A. Amendola
f.to Arch. C. Ritrovato

IL PRESIDENTE

f.to Dr. O. Caccuri

IL SEGRETARIO

f.to Dr. G. Petrelli



Per copia conforme
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Dott. Giuseppe Petrelli)

f.to Dr. Geom. I. Rotundo

STADIO CERACOLO - CATANZARO
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE
CPVLPS DEL 10/04/2013

Premesso che il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Catanzaro ha già provveduto, con nota n°4237 del 27/03/2013, a ribadire al Comune di Catanzaro la necessità di assolvere agli adempimenti di prevenzione incendi secondo le procedure di cui al DPR 151 del 1.08.2011, quale preciso obbligo da assolvere prima della messa in esercizio dell'attività.

Nell'ambito del procedimento di autorizzazione in seno a questa CPVLPS, dove il Comando Provinciale è chiamato a far parte, in merito al progetto presentato con nota n°23900 del 18/03/2013 del Comune di Catanzaro, si rappresenta che la documentazione tecnica presentata da un lato sottolinea la necessità di rendere rispondente alle normative di sicurezza l'impianto sportivo di cui trattasi, con particolare riferimento al progetto approvato in data 19.7.2012 (prot. n. 8771), dall'altro rimanda a scelte progettuali più libere per l'appaltatore, con miglioramenti ed ottimizzazioni che potranno essere oggetto di ridefinizione in occasione della redazione dei livelli successivi di progettazione.

Pertanto, nello spirito delle funzioni attribuite alla Commissione, si precisa che non è possibile esprimere alcun parere in merito, oltre a quello già espresso, poiché la documentazione tecnico progettuale deve essere necessariamente finalizzata alla dimostrazione dell'osservanza delle caratteristiche di sicurezza antincendio delle attività soggette ai controlli VV. F. e deve consentire di accertare la rispondenza di suddette attività alle norme vigenti, in particolare al D.M. 19.3.1996 e s.m.i. compreso ogni atto d'indirizzo del Ministero dell'Interno in tema di impianti sportivi per manifestazioni calcistiche.

Quanto detto vale anche per eventuali assetti parziali e non definitivi, in corso d'esecuzione dei lavori, che dovessero variare le caratteristiche funzionali e distributive dell'impianto nel caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza; anche in questo caso si sottolinea l'obbligo di avviare nuovamente le procedure di prevenzione incendi e quelle di competenza della CPVLPS. A tal proposito è doveroso richiamare la normativa in materia di sicurezza nei cantieri che nel caso in esame assume particolare importanza nella specifica valutazione dei rischi d'interferenza con l'attività sportiva e d'intrattenimento, proprio per l'alto fattore di rischio.

Come pure, visto il tenore delle opere strutturali da realizzare e da adeguare che vanno ben oltre gli interventi di manutenzione ordinaria, è opportuno ribadire il rispetto della normativa tecnica vigente in materia di costruzioni in zona sismica ai fini del dimensionamento strutturale dei complessi e degli impianti sportivi, con particolare riferimento alla necessaria documentazione certificativa.



[Handwritten signature]

Inoltre, è indispensabile che le manifestazioni sportive vengano sospese durante esecuzione dei lavori e sia riservata particolare attenzione alla delimitazione dell'area di cantiere con idonee strutture rispondenti alla norme UNI 10121, adottando le opportune iniziative finalizzate alla sorveglianza della zona interessata dai lavori stessi. Nelle more dei soprarichiamati procedimenti autorizzativi e della visita di constatazione da parte di questa Commissione con l'emanaione dello specifico parere, si ribadiscono le vigenti prescrizioni di sicurezza:

- 1) Potenziamento del servizio di steward per vigilare l'area cantierizzata;
- 2) Rimozione di oggetti contundenti, detriti e materiali utilizzabili per l'offesa della persona, ove esistenti, nell'area di cantiere;
- 3) Limitazione del numero degli spettatori a 7499 anche se sia prevista una capienza superiore, così distribuiti:
 - n. 3000 all'interno della curva ovest;
 - n. 3500 all'interno della tribuna coperta;
 - n. 999 all'interno della curva est da destinare agli ospiti.
- 4) Richiesta di uno specifico servizio antincendi di almeno 5 unità, con apposito automezzo.
- 5) Incremento del sistema di gestione della sicurezza prevista dal piano di cui al D.M. 19.03.96.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "L. De" or similar, located to the right of the stamp.